

**3L.** Mi ha dato agilità come di cerve,  
sulle alture mi ha fatto stare saldo;  
ha addestrato le mie mani alla battaglia,  
le mie braccia a tender l'arco di bronzo.

**2R.** Tu, Signore, mi addestri alla battaglia,  
mi alleni per ottenere cose grandi  
e non accontentarmi delle piccole  
perché in te io sono forte e non ho paura.  
**T.** Gloria...

#### RINGRAZIAMENTO



#### Segno di ringraziamento.

Ognuno dei presenti individua un fatto/evento, vissuto insieme questo anno, per cui ringraziare Gesù: una giornata speciale, un messaggio o una parola che ci ha toccato il cuore, un gesto del catechista o di un compagno, una storia del Vangelo, che è stata molto significativa, un attività o esperienza. A un segnale della «guida», ci si mette

in fila e si va verso il cero; di fronte ad esso, ognuno esprime *il suo grazie a voce alta*. Si conclude con un canto di gioia e di lode al Signore, per passare alla seconda fase della giornata.

**Canto:** È festa per noi (Ivi)



Allegato alla rivista [Catechisti Parrocchiali](#)  
In [paoline.it](#)



Allegato n. 1, all'articolo "[Olimpiadi della Misericordia, Festa del Grazie](#)", in  
*Catechisti parrocchiali* 5, 2016

# Le olimpiadi della Misericordia



## Festa del Grazie

Testo: [F. Carletti](#) - In [Catechisti Parrocchiali](#) 5 Maggio 2016

## INTRODUZIONE

*Bambini, ragazzi, giovani, catechisti e genitori sono raccolti in uno spazio esterno o in chiesa. Predisporre una fiaccola e un cero grande.*



**C.** Iniziamo la nostra giornata di festa e di ringraziamento al Signore, con un momento di preghiera, che ci introduce nella cornice simbolica delle **Olimpiadi della Misericordia**. Rendiamo grazie al Signore per l'anno trascorso e per le grazie che ci ha elargito, nella sua bontà e misericordia, in questo Anno Giubilare.

**G.** Come in ogni Olimpiade che si rispetti entra *il tedoforo* che reca la fiamma olimpica. Per noi questa fiamma ha un valore particolare: non rappresenta soltanto lo spirito di gioia della manifestazione, ma la persona di Gesù risorto. Gesù è la luce che ci ha accompagnato durante questo anno; è la fiaccola sempre accesa che ci illumina e, anche oggi, è qui in mezzo a noi per fare festa insieme con noi.

**Canto: Oggi è festa per noi** (Pasquale La Rocca, in Aa.vv., *Cantiamo a te, Gesù, Paoline*)

*Mentre si canta, entra il tedoforo con la fiaccola accesa. Con essa si accenderà un bel cero grande, che rappresenta, come il Cero pasquale, Gesù.*

**G.** Con i discepoli di Emmaus guardiamo con stupore a Gesù, presente in mezzo a noi e accogliamo dentro di noi, per sentire la sua spinta a correre per annunciarlo.

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Luca** (Lc 24,28-35)

**C.** «Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane».

## In ascolto della parola di Papa Francesco

**L.** «Il campo è *luogo di allenamento*. Gesù ci chiede di seguirlo per tutta la vita, ci chiede di essere suoi discepoli, di "giocare nella sua squadra". La maggior parte di voi ama lo sport. Ebbene che cosa fa un giocatore quando è convocato a far parte di una squadra? Deve allenarsi, e allenarsi molto! Così è la nostra vita di discepoli del Signore.

San Paolo, descrivendo i cristiani, ci dice: «Ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce; noi invece una che dura per sempre» (1Cor 9,25). Gesù ci offre qualcosa di superiore della Coppa del Mondo! Gesù ci offre la possibilità *di una vita feconda, di una vita felice* e ci offre anche un futuro con lui che non avrà fine, nella *vita eterna*... Ma ci chiede che ci alleniamo per "essere in forma", per affrontare senza paura tutte le situazioni della vita, *testimoniando la nostra fede*. Attraverso il dialogo con lui: *la preghiera*. Domandate a Gesù, parlate con Gesù... Questo è allenarsi. Attraverso *i sacramenti*, che fanno crescere in noi la sua presenza. Attraverso *l'amore fraterno*, il saper ascoltare, comprendere, perdonare, accogliere, aiutare gli altri, ogni persona, senza escludere, senza emarginare. Cari giovani, siate veri "atleti di Cristo"!» (GMC, Rio de Janeiro, 27-07-2013).

## Salmo 18 - a due voci tra lettore e ragazzi

**1L.** La via di Dio è diritta,  
la parola del Signore è provata al fuoco;  
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

**1R.** La vita è una partita spesso complicata,  
una lotta dove si cerca di nascondere i propri limiti,  
le proprie ferite, i propri punti deboli.  
Ma chi pensa di perdere ha già perso.

**2L.** Chi si affida a te, trova difesa e forza, mio Dio.  
Infatti chi è Dio, se non il Signore?  
O chi è rupe, se non il nostro Dio?  
Il Dio che mi ha cinto di vigore  
e ha reso integro il mio cammino.

**2R.** Giocare da soli è perdere in partenza,  
il fiato si fa corto, le forze vengono meno,  
tutti intorno sembrano nemici, sbatto contro muri,  
ma se alzo gli occhi troverò amici, troverò chi mi vuole bene.